

**io**  
DONNA

“Il giudizio  
degli  
altri  
non mi  
disturba  
più”

**Vanessa  
Kirby**

**Un anno  
di progetti**

Ripopolare  
un borgo

Credere nel  
proprio intuito

Puntare  
sulla  
formazione

Creare  
una start up

Usare il giallo  
positivo

Prendersi cura  
dell'ambiente

Ritornare  
nei teatri

*Esclusivo  
Christine Lagarde:*

*“Le donne hanno poteri utili a tutti”*

**OROSCOPO 2021**

**L'Era  
dell'Acquario**

# Che c'è



## Il giallo speranza

Veste le sedie di Arne Jacobsen per Fritz Hansen (*in foto*), un grande classico reinventato dalla nuova cartella colori firmata Carla Sozzani, come la sorella Franca un'icona del glamour. I pronostici Pantone lo danno vincente per tutto il 2021, insieme con il grigio. In casa, è un raggio di sole. L'ideale per chiudere i conti con l'inverno.

# di nuovo?

Dallo stile rétro della *Regina degli scacchi* al plastic-free, dai vini naturali alle ricette della nonna. Dieci tendenze food e design di cui sentiremo (ancora) parlare *di Lia Ferrari*

## Lo stile “granmillennial”

Il gusto della nonna, in inglese *grannie*, riletto in chiave trenta/quarantenni. Toni cipriati, pouf e abat-jour con le frange, fantasie floreali, ottone, suadente nostalgia. Se fosse un albergo sarebbe l'Hotel Léopold di Parigi (*in foto*) dello studio BR Design Interieur. Un prodotto? Le carte da parati di William Morris viste nella serie *La regina degli scacchi*.

Lifestyle: che c'è di nuovo?



## I "soul food"

Spaghetti, lasagne e torte di mele ci hanno aiutati a sfangare il lockdown, confortandoci più che un'amorevole pacca sulla spalla. Sono i piatti della nostra infanzia, i cosiddetti "soul" (dell'anima) o "comfort" food, previsti di tendenza anche per l'anno in corso. La voglia di semplicità busserà alla porta dei grandi chef? Si vedrà alla fine della zona rossa.



## Zero sprechi

Riutilizzare (e nobilitare) gli avanzi è la nuova missione dell'industria alimentare. Adesso si chiama *upcycling*, ma non è una novità. *Marmite*, una crema spalmabile amatissima dagli inglesi che dopo la Brexit rischia di sparire dai supermercati del Regno Unito, è stata inventata a fine Ottocento per recuperare gli scarti di lavorazione della birra.



## La palestra in casa

A marzo c'era da mettersi in fila anche per ordinare una cyclette on line. E le vendite di attrezzature per l'home fitness sembrano destinate a crescere ancora. Il design si esercita sul tema: dal kit salvaspazio "Tape Fit" di Ever Life Design (*sopra*) alla palestra dorata di Atelier Biagetti, in pelle vegana ricavata da bottiglie di plastica riciclate (*a destra*).





## Il “new neutral”

Lo chiamano anche “Japandi”: un mix di rarefazione giapponese ed estetica scandinava. Il punto di partenza è il non colore, dal bianco al greige, che fa da sfondo a mobili lineari, oggetti tono su tono e pezzi-scultura come la poltrona di Jean-Marie Massaud per Poliform (*sotto*). Silenziosa e riposante, la casa è il santuario dove ritrovare se stessi.





## Un aiuto per dormire

Cerchiamo sempre più rimedi naturali contro il sonno interrotto da incubi pandemici. Dopo la coperta "gravity", appesantita con fibra di vetro per esercitare sul corpo una pressione che allenterebbe l'ansia, la nuova moda è il cuscino di seta (quelli in foto sono di Coco and Wolf). Si dice attenuino anche le rughe da sonno e riescano a domare i capelli.

## Arredare l'ingresso

Dopo l'influenza spagnola, nel mondo occidentale si è diffusa la "toilette", nata come stanza dove lavarsi le mani subito prima di entrare in casa. Adesso noi rivalutiamo l'ingresso, spazio di decompressione da attrezzare con portaoggetti, dispenser di mascherine e gel igienizzanti, dispositivi che promettono di uccidere i virus. E appendiabiti, naturalmente: il "Museo" di Enzo Mari per Zanotta (*in foto*) esce puntuale in versione rosso fuoco.



## I drink alternativi

Arrivano a casa dentro una mystery box quelli di The Natural Wine Company: dalle sei alle otto bottiglie, solo vini naturali, tutti con etichette molto curate (*qui sopra, a sinistra*). Per degustazioni analcoliche, la novità sono le tisane biologiche di Wilden Herbals (*qui sopra, a destra*), start up fondata dal fotografo Delfino Sisto Legnani con due amici. La parola d'ordine è la stessa: sostenibilità. Più che mai di tendenza.

